



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1608 DEL 09/08/2024

OGGETTO: "Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi – Aggiornamento e approvazione dello standard formativo. “ Standard di Percorso Formativo - Abilitazione all'attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande.”

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali

Vista la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto:

- il Regolamento dell'ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29/06/2018 “Legge Regionale 1/2018, Art.49, c.7- Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a 61;

Visto:

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13”;

Considerato che:

- ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l’Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l’impegno dell’Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l’esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l’obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull’intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare:

- l’art. 5 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” costituito dal “Repertorio degli standard professionali”, dal “Repertorio degli standard formativi” e dal “Repertorio degli standard di certificazione”;
- l’art.6, c.1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”
- l’art.6, c.3 che stabilisce che l’aggiornamento e la manutenzione avvengono direttamente a cura della Regione in caso di recepimento di modifiche derivanti da normativa cogente;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20

del 25-1-2018);

Vista la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale viene deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “servizi regionali competenti” sono da intendersi come “servizi di ARPAL Umbria competenti”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell’art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l’adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

Visto l’accordo Stato-Regioni del 21/12/2022 relativo all’utilizzo delle modalità formative FAD o e-learning per le professioni regolamentate;

Dato atto che nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria e presente il seguente standard formativo relativamente a:

- Standard di Percorso Formativo - Abilitazione all’attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande

Preso atto che il suddetto standard formativo necessita, anche sulla base dell’accordo Stato-Regioni del 3-11-2019 sull’utilizzo delle modalità formative Fad e/o E-Learning, di una parziale revisione per far sì che gli stessi siano il più possibile aderenti alle disposizioni normative nazionali;

Ritenuto di dover modificare e approvare il suddetto standard formativo inserendoli così come modificati nel “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;

Vista la D.D n. 13 del 11/01/2024 “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi – Aggiornamento e approvazione di standard formativi”,

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

- 1 di correggere e approvare il seguente standard formativo:
 - “Standard di Percorso Formativo - Abilitazione all’attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande”
2. di approvare il predetto standard formativo così come corretto e riportato nel allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di inserire lo standard approvato nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria;
4. di stabilire che lo standard così inserito sostituisce integralmente quello omonimo presenti nel repertorio regionale a far data dell’approvazione del presente atto
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
 - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione degli allegati che, dato il volume dello stesso, è a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all’indirizzo www.arpalumbria.it;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 08/08/2024

L'Istruttore
- Marco Galinella

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 08/08/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile
- Stefano Pagnotta

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 09/08/2024

Il Dirigente
Dr. Graziano Pagliarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Standard di Percorso Formativo - Abilitazione all'attività di commercio e somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71, c. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 59/2010

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 106 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 106 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
Modulo 1. "Elementi di diritto commerciale e Codice del consumo"	Acquisire le conoscenze utili a comprendere ed applicare correttamente la normativa che disciplina il settore delle vendite di prodotti alimentari in particolare il codice del consumo. Parte II (Educazione, informazione, pratiche commerciali, pubblicità), elementi di diritto commerciale.	8	
Modulo 2. "Aspetti igienico sanitari in materia di alimenti"	Acquisire le conoscenze in materia di aspetti igienico sanitari relativi alla conservazione preparazione manipolazione trasformazione e distribuzione alimenti; valutazione del rischio. Principi base del sistema HACCP. Principi di igiene e cura della persona.	40	
Modulo 3. "Merceologia alimentare"	Acquisire le conoscenze in materia di merceologia dei principali alimenti e bevande e di etichettatura degli alimenti.	12	
Modulo 4. "Elementi di gestione aziendale"	Acquisire le conoscenze e le abilità in	16	

	materia di organizzazione ed economia aziendale, adempimenti fiscali e tributari.		
UFC 1 - L'attività di vendita	Acquisire la UC "Realizzare attività di vendita produzioni alimentari"	16	Amnesso il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico - disciplinari.
<i>Modulo 1 "Tecniche di vendita"</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base in materia di tecniche di vendita.</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 2 "La gestione del banco"</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità relative alla gestione del layout merceologico e del display, alle tecniche, procedure e strumentazione per il confezionamento, alle caratteristiche e funzionamento delle strumentazioni per la pesatura.</i>	<i>8</i>	
<i>Esercitazioni pratiche</i>	<i>Applicare le conoscenze dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i>	<i>4</i>	
UFC 2 - Sicurezza sul luogo di lavoro	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	12	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 81/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
<i>Modulo 1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori.</i>	<i>4</i>	
<i>Modulo 2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione.</i>	<i>8</i>	<i>Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio medio</i>

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine il proscioglimento dall'obbligo di istruzione.

Per i cittadini stranieri è indispensabile la conoscenza della lingua italiana almeno al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.

I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

Gestione dei crediti formativi:

AmMESSO il riconoscimento di crediti di frequenza per i soli contenuti teorico disciplinari.

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Attestato di frequenza con profitto

Attestazione esame pubblico:

Il percorso è concluso da esame pubblico di abilitazione, finalizzata a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal corso, nel rispetto dei principi di accessibilità, trasparenza, tracciabilità, completezza, equità e non discriminazione.

Attestato di frequenza con profitto con esplicita indicazione di validità ai fini dell'Abilitazione all'attività di Commercio e Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71, c. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 59/2010.

Note:

In base all'Accordo Stato-Regioni del 03/11/2019, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato.

Condizioni di ammissione all'esame finale:

frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti.